

VERBALE N. 1

L'anno 2019, il giorno 10 (dieci) del mese di dicembre, alle ore 10.20, negli uffici della Provincia di Sondrio, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 specialista tecnico categoria D comparto funzioni locali da assegnare al "Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca" – Servizio "Ambiente e Rifiuti". La commissione, nominata con determinazione n. 1147 del 21 novembre 2019, risulta così composta:

Laura Maria Riva	presidente
Silvia Dubricich	componente
Michele Medagliani	componente
Sandro Fiorelli	componente aggiunto esperto informatico
Nicoletta Pansoni	componente aggiunto esperto lingua inglese
Angela Maria Pomatti	supplente componente aggiunto esperto informatico
Arianna Gualteroni	supplente componente aggiunto esperto lingua inglese
Fabrizia Vido	segretario

La commissione prende visione della determinazione n. 809 del 30 agosto 2019 di indizione della selezione, del bando di selezione che è stato pubblicato e comunicato nei modi prescritti, della determinazione n. 1064 del 6 novembre 2019 di ammissione ed esclusione dei candidati.

I commissari sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, e la consegnano al segretario.

Indi la commissione prende atto dal bando, che le prove d'esame consisteranno:

- prima prova scritta con contenuto teorico pratico e verterà sulle materie previste dal programma d'esame – max 30 punti
- seconda prova scritta: quesiti a risposta sintetica finalizzati ad accertare l'attitudine del candidato a risolvere questioni connesse all'attività dell'Ente in correlazione alle medesime materie previste dalla prima prova scritta – max 30 punti
- prova orale che consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie del programma d'esame tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato – max 30 punti

La commissione decide inoltre che i quesiti della seconda prova scritta saranno n. 10 (dieci) a risposta sintetica con un peso di valutazione uguale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che otterranno nelle prove scritte una valutazione di almeno 21/30 o equivalente. Nell'ambito della prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e all'accertamento delle conoscenze informatiche compresa la capacità di utilizzo del programma Office e GIS.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Come stabilito dal bando il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

La commissione decide che la prima prova scritta si terrà il giorno 21 gennaio 2020 con inizio alle ore 9.00 presso la sede della Provincia di Sondrio – palazzo Besta piano terra.

La durata della prima prova scritta è fissata in ore 3.

La seconda prova scritta si terrà il giorno 21 gennaio 2020 con inizio alle ore 14.00 presso la sede della Provincia di Sondrio – palazzo Besta piano terra.

La durata della seconda prova scritta è fissata in ore 2.

La prova orale si terrà il giorno 4 febbraio 2020 con inizio alle ore 10.00 presso la sede della Provincia di Sondrio – palazzo Besta piano terra.

Alle ore 12.00 la seduta è tolta.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

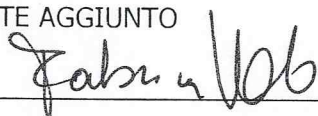
Laura Maria Riva PRESIDENTE

Michele Medagliani COMPONENTE

Silvia Dubricich COMPONENTE

Sandro Fiorelli COMPONENTE AGGIUNTO

IL SEGRETARIO



File verificato: C:\Users\fvdo\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.IE5\4ERXCQMS\verbali selezione istruttore specialista D ambiente 1.pdf.p7m

Verifica completata con successo

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/12/2019

Dati del certificato del firmatario **DUBRICICH SILVIA:**

OID 0.4.0.194112.1.2

Certificatore Accreditato,
07945211006, IT

certificato (CPS):

Effettuata con metodo CRL. Timestamp della risposta del servizio 13/12/2019 09:29:00

Dati del certificato del firmatario **RIVA LAURA MARIA:**

OID 1.3.6.1.4.1.7790.1.4.23

Informatica S.p.A.,
Servizio di certificazione,

certificato (CPS):

Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/12/2019

i validita' online:

Dati del certificato del firmatario **MEDAGLIANI MICHELE:**

OID 1.3.76.36.1.1.63

Qualified Trust Service Provider,
, IT

certificato (CPS):

Non effettuata

Dati del certificato del firmatario **FIORELLI SANDRO:**

Identifies X.509 authentication certificates issued for the italian National Service Card (CNS) project in according to the italian regulation.

, IT

Fine rapporto di verifica

VERBALE N. 2

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di gennaio, alle ore 8.15, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 specialista tecnico categoria D comparto funzioni locali da assegnare al "Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca" – Servizio "Ambiente e Rifiuti", commissione costituita come da verbale n. 1.

Il presidente ricorda che per le ore 9.00 di oggi è fissato l'inizio dello svolgimento della 1° prova scritta, constata la regolare convocazione dei candidati, discute e vaglia le proposte provenienti dai singoli commissari e da sé medesimo; la commissione all'unanimità approva le tracce (traccia n. 1, n. 2, n. 3) della prima prova scritta.

Le suddette tracce vengono chiuse in buste separate firmate sui lembi di chiusura dai commissari e dal segretario.

Alle ore 9.00 vengono ammessi nella sala i candidati presenti, dopo che il segretario della commissione ha accertato la loro identità.

Sono presenti i signori: Pedrazzoli Cristiana, Mottalini Gabriele, Partesana Katia.

Una volta che i candidati hanno preso posto, vengono consegnati a ciascuno di essi:

- ❖ Tre fogli di protocollo siglato dal presidente della commissione
- ❖ Un foglietto sul quale deve essere scritto il nome e il cognome del candidato
- ❖ Una busta piccola gialla nella quale dovrà essere inserito il foglietto bianco di cui sopra
- ❖ Una busta grande nella quale dovranno essere inseriti la busta piccola e l'elaborato
- ❖ Una penna

La candidata Partesana numera casualmente le buste contenenti le tracce con i numeri 1, 2 e 3.

La candidata Pedrazzoli sceglie la busta n. 3 contenente la traccia n. 3 (allegato prova n. 3) che formerà oggetto d'esame della prima prova scritta.

Viene data lettura delle domande delle tracce non estratte (allegate busta 1- prova n. 1 e busta 2 - prova 2).

Il segretario e il candidato Mottalini, che si è offerto spontaneamente di accompagnarla, si recano a fotocopiare la traccia scelta da distribuire ai candidati.

Il presidente constata che sono le ore 9.15 ed avverte i candidati che dovranno consegnare il compito svolto non più tardi delle ore 12.15.

Alle ore 11.40 viene consegnato l'ultimo elaborato.

Su ogni busta viene temporaneamente segnata sulla linguetta staccabile un numero. Lo stesso numero verrà assegnato al candidato affinché gli stessi numeri possano essere riuniti alla busta della seconda prova scritta.

Le buste contenenti le prove dei candidati chiuse e sigillate vengono consegnate dai commissari al segretario perché le custodisca.

La commissione stabilisce poi i criteri di valutazione della prima prova, della seconda prova scritta e della prova orale:

1° prova scritta:

- pertinenza del contenuto in relazione alla prova sorteggiata;
- correttezza dell'elaborato richiesto dal punto di vista contenutistico;
- chiarezza dell'esposizione e semplicità del linguaggio;
- forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta

2° prova scritta:

- conoscenza, padronanza dell'argomento e capacità di rielaborazione;
- chiarezza e correttezza dell'esposizione;
- corretto riferimento alla normativa vigente;
- forma italiana sintatticamente e grammaticalmente corretta



- capacità di sintesi dell'argomento senza però tralasciare elementi di contenuto esaustivi nella trattazione;

Prova orale:

- chiarezza e correttezza espositiva
- grado di conoscenza della materia oggetto della selezione e della normativa di riferimento
- capacità di analisi e di sintesi apprezzando collegamenti tra le singole materie oggetto d'esame.

I criteri di valutazione della prima prova scritta sono letti ai candidati.

Alle ore 11.45 la seduta è tolta.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Luca Riva

IL COMPONENTE

Andrea Vignani

IL COMPONENTE

Stefano Vignani

IL SEGRETARIO

Federico

TRACCIA 1

In relazione ad un nuovo impianto di stampa a solvente di manufatti metallici con consumo di solventi organici superiore alla soglia di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 (installazione AIA rientrante nel campo di applicazione del Titolo III-bis dello stesso decreto) il candidato provveda a:

- a) Illustrare i contenuti minimi che la domanda di autorizzazione integrata ambientale deve includere;
- b) Descrivere sinteticamente l'iter del procedimento amministrativo;
- c) Illustrare sinteticamente i contenuti che l'autorizzazione deve riportare al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso;
- d) Individuare i settori ambientali e tecnologici di maggiore criticità in relazione all'attività produttiva ipotizzata;
- e) Descrivere un possibile sistema di trattamento delle emissioni nelle diverse matrici ambientali anche in relazione alle BAT di settore;
- f) Impostare il piano di monitoraggio e controllo riferito alle matrici ambientali coinvolte dall'esercizio dell'attività, individuando anche i parametri inquinanti pertinenti.

TRACCIA 3

In relazione alla realizzazione e gestione di un nuovo impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti metallici con capacità superiore a 10 ton/die (impianto soggetto all'applicazione della verifica di VIA) posto in area di vincolo paesaggistico il candidato provveda a:

- a) Illustrare i contenuti minimi delle domande per il rilascio dell'autorizzazione;
- b) Descrivere lo schema dell'impianto eventualmente anche tramite layout;
- c) Descrivere sinteticamente l'iter del procedimento amministrativo;
- d) Illustrare sinteticamente i contenuti che l'autorizzazione finale deve riportare;
- e) Descrivere i possibili impatti sulle matrici ambientali coinvolte e i sistemi di mitigazione;
- f) Illustrare sinteticamente i principali adempimenti amministrativi in materia di rifiuti a cui il gestore è soggetto.

TRACCIA 2

In relazione ad un nuovo impianto di trattamento acque reflue urbane di potenzialità pari a 30.000 A.E. a servizio di un agglomerato di 25.000 A.E. con una componente industriale superiore al 20% in volume rispetto all'affluente all'impianto, il candidato provveda a:

- a) Illustrare i contenuti minimi che la domanda per il rilascio di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale deve includere;
- b) Descrivere sinteticamente l'iter del procedimento amministrativo;
- c) Illustrare sinteticamente i contenuti che l'autorizzazione deve riportare;
- d) Descrivere le fasi di trattamento (primario, secondario, terziario) ed i possibili schemi impiantistici con l'eventuale utilizzo di diagrammi di flusso;
- e) Descrivere i possibili principali impatti sulle matrici ambientali coinvolte;
- f) Illustrare sinteticamente il sistema di controllo previsto dalla normativa (parametri, chi effettua il controllo/autocontrollo, modalità di campionamento)

VERBALE N. 3

L'anno 2020, il giorno 21 del mese di gennaio, alle ore 13.20, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 specialista tecnico categoria D comparto funzioni locali da assegnare al "Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca" – Servizio "Ambiente e Rifiuti", commissione costituita come da verbale n. 1.

Il presidente ricorda che per le ore 14.00 di oggi è fissato l'inizio dello svolgimento della seconda prova scritta, discute e vaglia le proposte provenienti dai singoli commissari e da sé medesimo; la commissione all'unanimità approva le tracce (traccia A, traccia B, traccia C) della seconda prova scritta.

Le suddette tracce vengono chiuse in buste separate firmate sui lembi di chiusura dai commissari e dal segretario.

Alle ore 14.00 vengono ammessi nella sala i candidati presenti.

Sono presenti i signori: Pedrazzoli Cristiana, Partesana Katia, Mottalini Gabriele.

Una volta che i candidati hanno preso posto, vengono consegnati a ciascuno di essi:

- ❖ Due fogli di protocollo siglato dal presidente della commissione
- ❖ Un foglietto sul quale deve essere scritto il nome e il cognome del candidato
- ❖ Una busta piccola gialla nella quale dovrà essere inserito il foglietto bianco di cui sopra
- ❖ Una busta grande nella quale dovranno essere inseriti la busta piccola e l'elaborato
- ❖ Una penna

I criteri di valutazione della seconda prova scritta sono letti ai candidati.

Il candidato Mottalini, mischia e numera casualmente le buste contenenti le tracce con i numeri 1, 2 e 3.

La candidata Pedrazzoli sceglie la busta n. 3 contenente la traccia A (allegato A) che formerà oggetto d'esame della seconda prova scritta.

Viene data lettura delle tracce non estratte (allegate traccia B busta 2 e traccia C busta 1).

Il segretario e la candidata Partesana che si è offerta spontaneamente di accompagnarla, si recano a fotocopiare la traccia scelta da distribuire ai candidati.

Il presidente constata che sono le ore 14.12 ed avverte i candidati che dovranno consegnare il compito svolto non più tardi delle ore 16.12.

La candidata Partesana comunica alla commissione di aver apportato sui fogli della prima prova scritta il proprio nome e cognome. Dato che l'articolo 14 del DPR 9.5.1994, n. 487 prevede che sulle prove d'esame non deve essere apposta sottoscrizione, la commissione comunica alla candidata di essere esclusa dalla partecipazione al concorso, in quanto è venuto meno l'anonimato dell'elaborato. La signora Partesana consegna l'elaborato della seconda prova alle ore 14.20.

Alle ore 16.00 viene consegnato l'ultimo elaborato.

La commissione procede alla riunificazione delle buste aventi lo stesso numero, dopo aver staccato la relativa linguetta numerata. Sono presenti i candidati Pedrazzoli e Mottalini.

Le buste contenenti le prove dei candidati chiuse e sigillate vengono consegnate dai commissari al segretario perché le custodisca.


Alle ore 16.10 la seduta è tolta.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



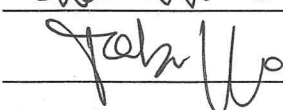
IL COMPONENTE



IL COMPONENTE



IL SEGRETARIO



TRACCIA B

1. Descrivere sinteticamente tempistiche ed adempimenti previsti dalle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per la messa in esercizio e per la messa a regime di nuovi impianti. Indicare la durata di validità dell'autorizzazione.
2. Criteri di assoggettabilità all'obbligo di separazione della prima pioggia per le acque meteoriche di dilavamento di insediamenti produttivi.
3. Cosa si intende per Relazione di Riferimento nell'ambito degli adempimenti per i Gestori di installazioni AIA
4. Cosa si intende con Analisi di Rischio nell'ambito di un procedimento di bonifica di un sito contaminato
5. Descrivere sinteticamente uno o più sistemi di trattamento per l'abbattimento dei metalli presenti in uno scarico di acque reflue industriali
6. Descrivere sinteticamente quali impatti sull'ambiente può generare un'industria alimentare
7. Definire il significato di deposito temporaneo di rifiuti
8. Illustrare almeno 3 degli elementi di vulnerabilità da tenere in considerazione nelle valutazioni ai fini della verifica di VIA
9. Illustrare l'iter di un procedimento sanzionatorio in materia ambientale
10. Definire l'ambito di applicazione dell'AUA portando almeno 3 esempi di attività/insediamenti per cui non sono applicabili le procedure AUA

TRACCIA C

1. Elencare almeno 3 impianti od attività rientranti nell'Allegato IV (Impianti e attività in deroga di cui all'articolo 272, comma 1 D.Lgs. 152/06).
2. Distinzione tra acque di prima pioggia, seconda pioggia e lavaggio ai sensi del Regolamento Regionale 4/2006.
3. Elencare almeno 3 categorie di installazioni AIA contemplate nell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06
4. Differenza tra concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) e concentrazioni soglia di rischio (CSR)
5. Descrivere sinteticamente uno o più sistemi di trattamento per l'abbattimento di odori nelle emissioni in atmosfera
6. Descrivere sinteticamente quali impatti sull'ambiente può generare un impianto di produzione di energia a biomassa legnosa
7. Illustrare le principali sanzioni in materia di rifiuti speciali previste dal D.Lgs. 152/06
8. Indicare almeno 3 operazioni di gestione rifiuti soggette a verifica di VIA
9. Definire i contenuti di un'ordinanza-ingiunzione ai sensi della L. 689/81
10. Definire l'ambito di applicazione dell'AUA portando almeno 3 esempi di attività/insediamenti per cui non sono applicabili le procedure AUA

TRACCIA A

1. Descrivere sinteticamente il diverso regime autorizzativo per le emissioni in atmosfera per:
 - impianti ed attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico (D. Lgs. 152/2006, art. 272 c. 1)
 - attività in deroga (D. Lgs. 152/2006, art. 272 c. 2)
 - regime ordinario ex art. 269 D. Lgs. 152/2006
2. Definire in base al recapito terminale di uno scarico (corpo idrico superficiale, fognatura, suolo) di acque reflue l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione
3. Significato di BAT e BAT-AEL con riferimento alle installazioni AIA
4. Significato di messa in sicurezza operativa nell'ambito di un procedimento di bonifica di un sito contaminato
5. Descrivere sinteticamente uno o più sistemi di trattamento per l'abbattimento delle polveri nelle emissioni in atmosfera convogliate
6. Descrivere sinteticamente quali impatti sull'ambiente può generare un processo di laminazione a caldo di un metallo
7. Illustrare sinteticamente la disciplina delle terre e rocce da scavo
8. Illustrare almeno 3 tipologie di aree tutelate ai fini della valutazione paesaggistica
9. In materia di sanzioni amministrative definire in cosa consiste il pagamento in misura ridotta e da quale norma è regolato
10. Definire brevemente cosa si intende per autorizzazione unica ambientale (AUA)

VERBALE N. 4

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 10.30, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 specialista tecnico categoria D comparto funzioni locali da assegnare al "Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca" – Servizio "Ambiente e Rifiuti", commissione costituita come da verbale n. 1.

La commissione prende atto che scopo della presente riunione è quello della valutazione degli elaborati dei 3 candidati presenti alle prove scritte.

La commissione accerta l'integrità delle buste in cui sono riposte le prove scritte e stabilisce le modalità da osservare nell'apertura delle buste per garantire l'anonimato dell'elaborato da valutare.

Viene così deciso:

1. le buste contenenti le prove vengono mischiate dai commissari al fine di rendere casuale l'ordine di correzione degli elaborati;
2. di attribuire lo stesso numero alla busta contenente l'elaborato, all'elaborato stesso e alla busta piccola chiusa contenente il nome del candidato;
3. le buste piccole contenenti i dati del candidato rimarranno chiuse sino al termine della valutazione degli elaborati.

La commissione stabilisce che, per la prima prova scritta, verrà assegnato un punteggio massimo di 5 per ogni argomento in cui la traccia è stata suddivisa (lettere a, b, c, d, e, f), utilizzando ai fini della valutazione i criteri prefissati nel verbale n. 2.

La commissione, quindi, eseguito l'adempimento di cui al punto 2, procede alla lettura e valutazione degli elaborati della prova scritta, attribuendo ad essi il seguente punteggio:

elaborato n. 1	punti 29
elaborato n. 2	non valutabile in quanto la candidata ha sottoscritto la prova
elaborato n. 3	punti 21

Per gli elaborati che hanno riportato almeno 21 punti si procederà alla valutazione della seconda prova:

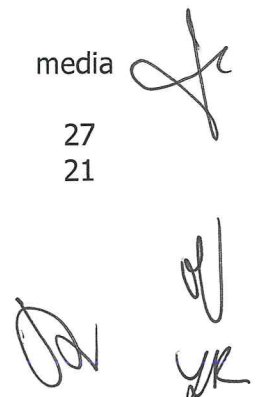
elaborato n. 1	punti 25
elaborato n. 3	punti 21

Ultimata la valutazione, la commissione procede all'apertura delle buste piccole, inserite nella busta grande, contenenti i foglietti riportanti i dati di ciascun candidato, accertando dalla lettura di tali foglietti che :

elaborato n. 1	Pedrazzoli Cristiana
elaborato n. 3	Mottalini Gabriele

La commissione , come previsto dal verbale n. 1, ammette alla prova orale i seguenti candidati che hanno ottenuto una votazione di almeno punti 21 :

Nome e Cognome	punti prima prova	punti seconda prova	media
Pedrazzoli Cristiana	29	25	27
Mottalini Gabriele	21	21	21



La commissione decide poi di posticipare l'ora di inizio della prova orale, così come segue: giorno 4 febbraio 2020 con inizio alle ore 11.00 presso la Provincia di Sondrio - sala riunioni piano terra Palazzo Besta – Corso Vittorio Veneto.

Alle ore 14.00 la seduta è tolta.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Laura Riva

IL COMPONENTE

Michele Vercellotti

IL COMPONENTE

Antonio Melli

IL SEGRETARIO

Fabio Uboldi

VERBALE N. 5

L'anno 2020, il giorno 4 del mese di febbraio, alle ore 10,30, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 specialista tecnico categoria D comparto funzioni locali da assegnare al "Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca" – Servizio "Ambiente e Rifiuti", commissione costituita come da verbale n. 1.

Sono presenti inoltre i componenti aggiunti per la prova di lingua straniera signora Nicoletta Pansoni, il signor Sandro Fiorelli, componente aggiunto per la prova di informatica, nominati con determinazione n. 1147 del 21/11/2019.

La commissione stabilisce che per la prova orale i candidati dovranno rispondere a tre domande e si terrà conto della chiarezza e correttezza espositiva, del grado di conoscenza della materia oggetto del concorso, della capacità di analisi e di sintesi, apprezzando collegamenti tra le singole materie oggetto d'esame. Durata prova orale 15 minuti.

Ricorda inoltre che la prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21 punti su 30 o equivalente.

La commissione procede alla determinazione dei quesiti da rivolgere ai candidati e li inserisce in n. 2 buste.

La stessa procedura è effettuata anche per le prove di inglese ed informatica.

La prova di informatica consisterà nell'accertamento delle conoscenze informatiche compresa la capacità di utilizzo del programma Office e GIS.

La prova di accertamento della lingua inglese consisterà nella lettura e nel commento di un testo, uno per ciascun candidato, conservati agli atti.

La commissione decide di procedere prima con la prova di inglese, poi con la prova orale e infine con la prova di informatica.

La prova di informatica avrà una durata di circa 5 minuti; la prova di accertamento della lingua straniera avrà una durata di circa 5 minuti.

Alle ore 11.00 vengono fatte entrare i candidati. Sono presenti Pedrazzoli Cristiana e Mottalini Gabriele.

Siccome il decreto del presidente della repubblica 9/5/1994, n. 487, articolo 12, prevede che i quesiti siano proposti ai candidati previa estrazione a sorte, la commissione decide che la sorte venga determinata nel modo appresso illustrato e accettato da tutti i candidati.

Le buste contenenti le prove vengono depositate sul tavolo: 2 buste per la prova di inglese (buste bianche formato 24x18 allegate), 2 buste per la prova di informatica (buste bianche formato 22,5x11 allegate) e 2 buste per la prova orale (buste gialle formato 18x12 allegate).

Il candidato Mottalini, che si è offerto spontaneamente mischia e numera le buste (1-2) contenenti le prove. La candidata Pedrazzoli, che si è offerta, apre un libro e la prima lettera in alto a sinistra della pagina aperta è la lettera "P", pertanto i nomi vengono messi in ordine alfabetico e la chiamata dei candidati avverrà in questo ordine:

Pedrazzoli Cristiana busta n. 1

Mottalini Gabriele busta n. 2

Si inizia con la prova di inglese con la busta n. 1 e la candidata Pedrazzoli Cristiana è giudicata idonea.

Si prosegue, quindi con Mottalini Gabriele con la busta n. 2 e il candidato è giudicato idoneo.

Si prosegue quindi con la prova orale:

Pedrazzoli Cristiana busta n. 1 prova B

Mottalini Gabriele busta n. 2 prova A.

Infine si dà luogo alla prova di informatica.

Pedrazzoli Cristiana busta n. 1 prova 2 - la candidata è giudicata idonea

The block contains three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Pedrazzoli'. Below it are two smaller, less distinct signatures, likely belonging to the other members of the commission.

Mottalini Gabriele busta n. 2 prova 1 - il candidato è giudicato idoneo.

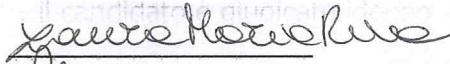
Alle ore 12,20 termina la prova orale.

La commissione procede, quindi, alla formazione della graduatoria.

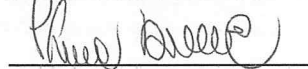
Nominativo	media prove scritte	orale	graduatoria finale
PEDRAZZOLI CRISTIANA	27	25	52
MOTTALINI GABRIELE	21	21	42

Alle ore 12,40 la seduta è tolta.

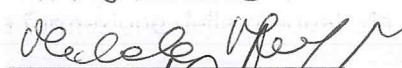
IL PRESIDENTE



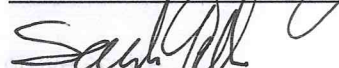
IL COMPONENTE



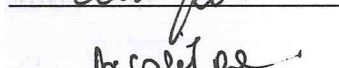
IL COMPONENTE



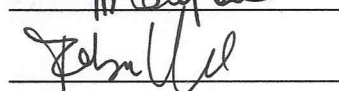
IL COMPONENTE AGGIUNTO



IL COMPONENTE AGGIUNTO



IL SEGRETARIO



TITOLO TABELLA

Periodo	Anno	Durata	Valore
Giugno – Luglio	2011	335	13,97
Dicembre – Gennaio	2011	644	26,46
Agosto – Settembre	2011	676	26,47
Aprile – Maggio	2011	879	34,16
Ottobre – Novembre	2011	936	38,49
Febbraio - Marzo	2011	946	33,80
Giugno – Luglio	2012	776	28,53
Agosto – Settembre	2012	941	40,00
Aprile – Maggio	2012	1002	43,16
Febbraio – Marzo	2012	1158	47,37
Dicembre – Gennaio	2012	1300	52,24
Ottobre – Novembre	2012	1364	59,62
Agosto – Settembre	2013	776	37,04
Giugno – Luglio	2013	974	45,69
Ottobre – Novembre	2013	1009	48,52
Dicembre – Gennaio	2013	1449	66,24
Aprile – Maggio	2013	1809	85,08
Febbraio – Marzo	2013	1875	87,36
Febbraio - Marzo	2014	977	46,48
Ottobre – Novembre	2014	978	37,20
Aprile – Maggio	2014	1233	57,45
Giugno – Luglio	2014	1427	68,02
Agosto – Settembre	2014	1482	69,27
Dicembre – Gennaio	2014	1488	69,42
Giugno – Luglio	2015	118	5,44
Giugno – Luglio	2015	840	18,12
Ottobre – Novembre	2015	853	19,06
Agosto – Settembre	2015	909	20,01
Dicembre – Gennaio	2015	1006	22,05
Aprile – Maggio	2015	1011	46,37
Febbraio - Marzo	2015	1032	48,08
Dicembre – Gennaio	2015	1388	65,9
Giugno-Luglio	2016	742	15,60
Agosto – Settembre	2016	916	19,86
Dicembre – Gennaio	2016	1082	22,05
Aprile – Maggio	2016	1420	32,05
Ottobre – Novembre	2016	1908	33,46
Febbraio - Marzo	2016	2165	36,52
Giugno – Luglio	2017	734	21,05
Agosto – Settembre	2017	1051	22,66
Ottobre – Novembre	2017	1140	27,11
Aprile – Maggio	2017	1144	24,20
Febbraio – Marzo	2017	1378	27,35
Dicembre – Gennaio	2018	1248	37,33
Agosto – Settembre	2018	1551	27,87
Giugno – Luglio	2018	1734	43,05
Ottobre – Novembre	2018	1745	30,25
Aprile – Maggio	2018	2144	69,65
Febbraio – Marzo	2018	2202	59,91

Somma	57.895	1.957
Media	1181,53	39,94

2

TASK 6

You are going to read an article about the success of the global movement Fashion Revolution. For questions 26 – 30, choose the answer (A, B, C or D) which you think fits best according to the text.

Who made my clothes?

The issue of “where our clothes come from” became important when in 2013 the Rana Plaza factory in Bangladesh collapsed killing more than 1,130 people working in the building and injuring more than 1,200 others. The disaster galvanised Carry Somers and Orsola De Castro, co-founders of the Fashion Revolution campaign, into action. They believe it is fundamental that brands know what is happening in the factories that supply them in order to improve the conditions of workers.

This year, over 100 countries all over the world took part in the Fashion Revolution Week with events calling for a more ethical fashion industry. Many major fashion magazines covered the initiative, and social media was abuzz with fashion conscious consumers putting their favourite brands to the test about their supply chains. They asked brands to respond to the hashtag #whomademyclothes by telling consumers about the source of their products. The hashtag got 99.6 million hits on Twitter and 170,000 posts were shared on Twitter and Instagram, up 30% from the previous year.

As the campaign has rapidly grown, more and more customers have joined in and brands have been forced to respond, realizing that often the worst answer of all is to say nothing. The labels who give the best responses are well prepared. They seize it as an opportunity to turn a potentially brand-damaging moment into a moment to shine. Some small brands go beyond the usual image of their workers holding a poster saying, “I made your clothes”. They create mini-videos of the life cycle of their clothes and the women involved: from designing, sourcing and fitting, to cutting and sewing. They upload them on their YouTube channels, on their websites and in newsletters. This strategy is an antidote to the highly globalized, complex and alienated supply chains that most brands work within. With half of companies not knowing who actually makes their clothes, they want to increase their own awareness.

Small brands can maintain a close relationship with the people working in their localised supply chain in a way that just isn't possible for large-scale businesses. Nevertheless, there's no reason why big companies shouldn't also be creating behind-the-scenes films. Fashion should be coming up with creative solutions to these challenges and there's a lesson to be learnt here from going beyond what is expected of you and creating something inspirational.

Detail is the key to responding well to a #whomademyclothes request. While brands already tell you by law which country your clothes were made in, clothing labels offer little more information. A Swedish menswear brand not only shows their customers who sews their clothes but also provides a more detailed clothing tag which includes a guide to the factories that the company works with, the average salary of employees and photos of them. These clothes are the first to carry a unique label which highlights that just ‘made in ...’ doesn't tell the full story and lists much more detail about the production of their clothes.

Orsola De Castro says the small decisions we make every day as consumers are fundamental too. Our wardrobes are a part of the fashion supply chain, so we can make a positive difference every morning when we get dressed. We should look after our clothes, keep them in circulation and not throw them away after a few wears. We need to buy less, waste less and reduce the amount of textiles we are sending to landfill.

1

TASK 6

You are going to read an article about the first albino beauty pageant in Kenya. For questions 26 – 30, choose the answer (A, B, C or D) which you think fits best according to the text.

Beauty Beyond Skin

The beauty pageant in Nairobi was like others elsewhere, except for one thing – all 20 contestants who sashayed, strutted and swaggered down the catwalk were albinos. In the world's first contest of its kind, 10 men and 10 women competed in the Mr and Miss Albinism Kenya pageant in Kenya's capital in October 2016. Its motto was 'Beauty Beyond Skin'. The competition was designed to celebrate people with albinism and challenge stigma and persecution. It was Kenya's first parliamentarian with albinism and founder of the Albinism Society of Kenya, Isaac Mwaura, who organized the pageant.

Albinism affects up to one in 15,000 people in sub-Saharan Africa. People with albinism – who lack pigment in their skin, hair and eyes – are frequently shunned and attacked across Africa. In many of these countries, albinos fear being murdered for their body parts which are believed to bring wealth and good luck and are used in charms and magical potions. According to the Red Cross, huge sums of money are involved in this criminal trade. Attacks on albinos in Africa rose at the end of 2015, because of a growing demand from political hopefuls seeking good fortune in the run-up to elections in several countries, according to the UN's human rights expert on albinism.

Mwaura said albinism is seen as a curse in Kenya and all contestants have been taunted and called 'zeru', which means 'ghost', or 'pesa', a Swahili word for money, in reference to the value of their body parts. "Our girls are not getting married," Mwaura said, "they are beautiful women, but you find people don't want to walk around town with them, so we thought, 'Let's use this opportunity to confront stigma and discrimination'".

With pouty lips, big blue eyes and high cheekbones, the pageant's youngest contestant, 19-year-old Lucianah Nyawira, had been modelling for the past two years while studying international relations in the capital. A girl from the rural county of Kirinyaga, she had landed a six-month contract in Paris that she took up a few months after the pageant. But success abroad doesn't match her treatment at home. Nyawira said rejection began with her first breath. When her father saw his wife had given birth to an ostensibly white baby, he kicked them out, imagining his daughter was the product of an affair with a 'mzungu' – a white foreigner.

28-year-old John Ngatia, the pageant's oldest male competitor, refuses to acknowledge limitations. He has achieved something that eludes many Kenyans – he has a steady job, working for Kenya's Water Resource Management Authority. But he said the beauty pageant brought to life something he had long yearned for. Ngatia said his successes in life had a lot to do with his behaviour. "I do anything other people are doing. Sometimes I even forget I'm a person with albinism, unless someone starts reacting differently. That's when I remember, 'Oh, I'm different'". After the pageant, Ngatia was upbeat about taking the first runner-up position and was magnanimous in defeat.

Pageant organizer Mwaura wasn't worried the event risked damaging already delicate self-esteem. "They're competing amongst themselves so there's no room for somebody to say, 'I was discriminated against'". He said he had high hopes for the pageant's future, including producing a Miss Kenya with albinism. He also wants to make the pageant pan-African, and eventually global. "We need to tell our story from our point of view because most of the time when our story is told by other people they say it from a point of pity. We want to show that, yes, there's a positive side to albinism".

PROVA NUMERO 2

Test utilizzo foglio di calcolo LibreOffice

- **Aprire la cartella Questo PC\Documenti\PROVE CONCORSO 4 febbraio 2020\Prova2**
- **Aprire il file di calcolo “Foglio Dati” e formattarlo come da documento cartaceo consegnato.**

Test utilizzo software QGIS

- **Aprire il software QGIS**
- **Caricare il layer POZZI presente nella cartella Questo PC\Documenti\PROVE CONCORSO 4 febbraio 2020\Dati.**
- **Caricare il layer COMUNI_2019_Lineari presente nella cartella Questo PC\Documenti\PROVE CONCORSO 4 febbraio 2020\Dati.**
- **Tematizzare con simbolo categorizzato il layer POZZI in base al valore dell'attributo DES_USO**
- **Fare info su uno dei pozzi a scelta**
- **Salvare il progetto QGIS nella cartella - Questo PC\Documenti\PROVE CONCORSO 4 febbraio 2020\Prova2 nominandola Prova2_Progetto.**

PROVA NUMERO 1

Test utilizzo foglio di calcolo LibreOffice

- **Aprire la cartella Questo PC\Documenti\PROVE CONCORSO 4 febbraio 2020\Prova1**
- **Aprire il file di calcolo “Foglio Dati” e formattarlo come da documento cartaceo consegnato.**

Test utilizzo software QGIS

- **Aprire il software QGIS**
- **Caricare il layer POZZI presente nella cartella Questo PC\Documenti\PROVE CONCORSO 4 febbraio 2020\Dati.**
- **Caricare il layer COMUNI_2019_Lineari presente nella cartella Questo PC\Documenti\PROVE CONCORSO 4 febbraio 2020\Dati.**
- **Attivare filtro su pozzi presenti nel comune di GORDONA utilizzando attributo DESCOM**
- **Fare info su uno dei pozzi a scelta**
- **Salvare il progetto QGIS nella cartella - Questo PC\Documenti\PROVE CONCORSO 4 febbraio 2020\Prova1 nominandola Prova1_Progetto.**

ORALE – PROVA A:

1. Definire brevemente cosa si intende per autorizzazione integrata ambientale (AIA)
2. Descrivere sinteticamente quali impatti sull'ambiente può generare un impianto di produzione di energia a biomassa legnosa
3. Descrivere sinteticamente un sistema di trattamento di acque reflue urbane

ORALE – PROVA B:

1. Definire l'ambito di applicazione dell'AUA portando alcuni esempi di attività/insediamenti per cui non sono applicabili le procedure AUA
2. Spiegare il concetto di Analisi di Rischio nell'ambito di un procedimento di bonifica di un sito contaminato
3. Descrivere sinteticamente i possibili sistemi di trattamento per l'abbattimento di odori nelle emissioni in atmosfera